

Sentieri Illustrati

Vesna Benedetič

Maja Kastelic

Silvan Omerzu

Laura Pizzato

Peter Škerl

Damijan Stepančič

Hana Stupica

Marlenka Stupica

La mostra verrà inaugurata nell'Auditorium Lino Zanussi del Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone, via Concordia 7

Sabato 24 settembre 2016, ore 17.30

Intervengono

Angelo Bertani

Martina Ghersetti

Silvia Pignat

in dialogo con gli illustratori

La S.V. è invitata

Maria Francesca Vassallo

Presidente Centro Iniziative Culturali Pordenone



Sentieri Illustrati

GALLERIA SAGITTARIA PORDENONE

437^ mostra d'arte

Dal 24 settembre al 13 novembre 2016

Progetto grafico e allestimento
a cura di Silvia Pignat

Martedì > Domenica 16.00-19.00

Chiuso martedì 1 novembre 2016

INGRESSO LIBERO

Laboratori per le scuole con la partecipazione di illustratori dal 17 al 21 ottobre 2016.

Ogni mattina è divisa in due turni: ore 9.00-10.30 e 10.30-12.00

www.centroculturapordenone.it

Info: Centro Iniziative Culturali Pordenone

Via Concordia, 7 - tel. 0434 553205

cicp@centroculturapordenone.it

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

[youtube.com/CulturaPn](https://www.youtube.com/CulturaPn)

sagittaria

Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali Pordenone

Sagittaria n. 403 (Anno XLV-Settembre 2016) - Sped. in a.p. 70%. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205 - Telefax (+39) 0434.364584. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Progetto grafico Silvia Pignat - Stampa Tipografia Sartor srl - Pordenone. Art. 13 d. lgs.vo 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dal Centro Iniziative Culturali Pordenone per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 7 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: Centro Iniziative Culturali Pordenone, Via Concordia 7



Sentieri Illustrati

MOSTRA INTERNAZIONALE DI ILLUSTRAZIONI PER L'INFANZIA

OTTAVA EDIZIONE

Vesna Benedetič

Maja Kastelic

Silvan Omerzu

Laura Pizzato

Peter Škerl

Damijan Stepančič

Hana Stupica

Marlenka Stupica

CENTRO INIZIATIVE CULTURALI PORDENONE

GALLERIA SAGITTARIA



Lo sguardo penetrante dell'illustrazione

I *Sentieri Illustrati* di quest'anno, ottava edizione, ci portano a conoscere da vicino ospiti che rappresentano l'illustrazione slovena, celebre per la sua storia e maturata all'Associazione Slovena delle Belle Arti. Ospiti anche italiani, con esperienze cresciute nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, formate in scuole di eccellenza non solo italiane e poi sviluppate in un confronto senza confini. Racconti, storie, immagini che ogni anno, nel rinnovarsi della manifestazione, aprono a nuovi orizzonti. Da accostare con passo attento e nello stesso tempo disarmato. Con quel passo che, appunto, i sentieri richiedono per essere percorsi. Da misurare guardando dove posare i piedi e dove allargare lo sguardo, fino a raggiungere uno stato di abbandono dove l'accostamento a quanto si vede diventa penetrante e interiore.

Uno sguardo che vede, ma più ancora si sofferma ad osservare, approfondire, elaborare, ricordare. Una metafora che ha ispirato Silvia Pignat, lei stessa illustratrice e curatrice della nostra manifestazione, nell'immaginare "sentieri" che raggiungono tante esperienze artistiche, tante narrazioni, tante storie che rappresentano, trasfigurati, mondi personali e collettivi di vita vissuta. I personaggi che le animano parlano con semplicità e chiarezza, un po' come le favole. I bambini si rispecchiano ma pure tanti adulti di varie età perché la forza dell'illustrazione è quella di andare oltre ogni immaginazione, per una visione più creativa delle cose e delle vicende di questo mondo.

E così, con l'apporto di grandi professionalità internazionali degli artisti espositori, sulla scia dei notissimi illustratori ungheresi dell'anno scorso e di tanti altri, anche grandi italiani, che si sono succeduti qui da noi nelle edizioni precedenti, ci troviamo ancora una volta davanti a un mondo sorprendente. Gli animali parlano e giocano in compagnia dei bambini, il cane si incanta a guardare una papera gentile, il leone ruggisce ma non fa più paura, il cocodrillo ha un'aria simpatica, il coniglio dorme sulla pancia dell'orso. Si scoprono case misteriose, quasi dei tunnel in cunicoli sotterranei dove

alla fine si esce alla luce. Si immaginano lunghi viaggi in una pozza d'acqua con una nave improbabile. E anche le storie di migrazioni possono avere una buona fine. Sguardi simbolici, con immagini di grande raffinatezza, che arrivano ai bambini anche svelando il mondo intricato degli adulti.

Una ottava edizione dei *Sentieri* che dimostra ancora una volta come la forza della "illustrazione" produce opere di "vera arte", altamente formative per contenuti e qualità di racconto e disegno.

Maria Francesca Vassallo
Presidente
Centro Iniziative Culturali Pordenone

Sentieri Illustrati d'Europa

Per alcuni anni l'iniziativa promossa dal Centro Iniziative Culturali ha passato in rassegna molte tra le migliori energie creative regionali e nazionali e ha fatto tutto questo secondo il criterio che potremmo chiamare di allargamento concentrico dello sguardo, per cui da ciò che è vicino man mano ci si allarga fino a comprendere ciò che è più lontano. Questo stesso criterio, potremmo dire inevitabilmente, ha poi indotto gli organizzatori a spostare l'attenzione ancora più in là, verso altre regioni e altri paesi. Da questa medesima forma di attenzione è scaturita lo scorso anno la collaborazione con gli illustratori magiari e ora quella con gli illustratori sloveni: e in entrambi i casi a dialogare idealmente con loro c'erano e ci sono naturalmente alcuni nostri artisti. Non si costruisce forse anche così, pezzetto dopo pezzetto, un'Europa per davvero più unita?

Ogni bravo illustratore, direttamente o indirettamente, nelle sue opere manifesta la sua cultura d'origine, la profondità di una tradizione e di una storia collettiva, magari anche l'adesione a una scuola, ma pure esprime una componente innovativa che però non nasce dal nulla, quanto piuttosto da quelle forme di attenzione che allargano lo sguardo e fanno vedere ancora oltre. Tuttavia

più in generale gli illustratori europei hanno qualcosa che li accomuna a prescindere dal legame con le culture d'origine, e ciò risultava evidente lo scorso anno nel confronto dei nostri artisti con quelli magiari e quest'anno risulta ben chiaro nel confronto con quelli sloveni. Prendiamo ad esempio in considerazione la concezione della natura che traspare da molte tavole, concezione che senza dubbio ha alla spalle una lunga storia culturale. Ebbene, la natura negli illustratori europei, anche in quelli apparentemente più innovativi, è vista come dimensione parallela dell'esperienza conoscitiva, come forma analogica dell'esperienza esistenziale: i protagonisti delle storie per immagini vi si trovano immersi e con essa, e magari con i suoi pericoli, si devono confrontare per arrivare alla fine a una più sicura consapevolezza di sé; ma il bosco, potremmo dire il bosco europeo, anche se talora minaccioso, non è popolato dai draghi surreali o dai mostriciattoli di una fantasia ipertrofica globalizzata quanto piuttosto da animali o da esseri più simpatici e domestici, anche quando sono costretti a recitare la parte dei cattivi. Insomma, anche nelle fiabe europee più nordiche si insinua pur sempre un principio classicheggiante di armonia che evita ogni esasperazione della mostruosità fine a se stessa.

Angelo Bertani

(dal testo in catalogo)

Dal 2009 hanno partecipato alla rassegna:

András (b) Baranyai, Agnese Baruzzi, Emanuele Bertossi, Panni Bodonyi, Mauro Carraro, Francesca Cavallaro, Dario Cestaro, Alessandra Cimattorus, Sara Colautti, Renata Gallio, Adrienn Gyöngyösi, László Herbszt, Tibor Kárpáti, Eszter Kiskovács, David Ličen, Polona K. Ličen, Marta Lorenzon, Krisztina Maros, Patrizia Muzzin, Diána Nagy, Norbert Nagy, Federica Pagnucco, Boglárka Paulovkin, Silvia Pignat, Sonia Maria Luce Possentini, Kinga Rofusz, Susanna Rumiz, Arianna Russo, Caterina Santambrogio, Glenda Sburelin, Cecilia Simonyi, Edit Szalma, Katalin Szegedi, Sarolta Szulyovszky, Luisa Tomasetti, Pia Valentinis, Corinne Zanette e Cat Zaza.